



UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE

(Loria – Resana – Riese Pio X – Vedelago)

(Provincia di Treviso)

Villa Binetti Via Papa Sarto, 5 – 31050 Vedelago (TV)

Codice fiscale : 92041690261

L'ORGANO DI REVISIONE

Anno	Verbale N°	In data
2023	18	20.12.2023

La sottoscritta Dott.ssa Valentina Sterzi, nominata componente unico dell'Organo di Revisione contabile dell'Unione di Comuni Marca Occidentale con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 16 in data 28 novembre 2022, formula il parere che segue:

Parere su variazione d'urgenza Giunta dell'Unione n. 59 del 18.12.2023

La Giunta dell'Unione con deliberazione n. 59 in data 18 dicembre 2023, ha adottato alcune variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del Dlgs n. 267/2000, al fine di consentire:

- a) l'impegno e la liquidazione, nel corrente anno, del contributo € 61.877,03 per gli asili nido del territorio dell'Unione assegnato per l'anno 2023 dalla Regione del Veneto con delibera n. 1170 del 28.9.2023, comunicata all'Unione con la nota del 30.11.2023:
 - approvato l'aggiornamento alla programmazione per il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini/bambine di età compresa tra zero e sei anni per l'anno 2023, con l'indicazione dei comuni ammessi al finanziamento;
 - ha assegnato ai Comuni aderenti all'Unione per l'anno 2023 la somma complessiva di € 61.877,03;
- b) vista la nota del 12.12.2023 con la quale la polizia locale, una variazione meramente compensativa di € 690,00 tra due capitoli di spesa, per l'acquisto di testi necessari per l'esercizio dell'attività amministrativa che, se acquistati entro il corrente anno, consentono di beneficiare di un rilevante sconto e quindi di un risparmio di spesa.

Visto l'art. 15 al comma 4 del vigente regolamento di contabilità dispone che: "Sulle proposte di variazione di bilancio del Consiglio o sulle proposte di ratifica delle deliberazioni di variazioni adottate in via d'urgenza dalla Giunta deve essere espresso il preventivo parere dell'organo di revisione contabile."

Visto l'art.175 D.Lgs. 267/2000 al comma 3, punto (a) dispone che "Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: (a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa...".

Visto l'art.176 D.Lgs. 267/2000 dispone che "I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno".

Premesso che, con l'introduzione dell'armonizzazione contabile, l'ente locale, anche dopo il 30 novembre, ha a disposizione una serie di strumenti che rendono manovrabile la gestione finanziaria, proprio tenuto conto della dinamicità dell'ambiente esterno, sulla base di quanto stabilito dal D.Lgss 267/2000 attraverso due strumenti:

- (a)** Fondo di riserva – Un primo strumento di flessibilità è sicuramente costituito dai prelievi dal fondo di riserva, possibili fino al 31 dicembre, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, sulla base di quanto stabilito dall'art. 176 del D.Lgs. 267/2000. E' chiaro che tale possibilità risente dei limiti di tale accantonamento prudenziale ma anche della circostanza che lo stesso fondo di riserva può essere stato utilizzato (tenuto conto che le eventuali reintegrazioni non possono comunque intaccare il limite massimo rapportato alle spese correnti inizialmente previste a bilancio).
- (b)** Variazioni – Un secondo strumento di flessibilità è poi costituito dalle variazioni di bilancio, che possono essere adottate ai sensi del comma 3 proprio dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, la cui adozione non è eccezionalmente preclusa alla data del 30 novembre, in forza di una specifica previsione di legge.

Dopo il termine del 30 novembre e fino al 31 dicembre, è possibile, anzitutto, l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e del correlato programma di spesa. In questo caso, non ci sono effetti sugli equilibri di bilancio e l'inserimento delle partite avviene in coerenza con il vincolo di destinazione impresso alle risorse ottenute, quindi con un margine di discrezionalità tendenzialmente contenuto.

Accertato che con la presente proposta di variazione il bilancio di previsione 2023 mantiene in proiezione annuale gli equilibri finanziari e di parte corrente.

Esercizio finanziario	Anno 2023
Maggiori / Minori Entrate	+ 61.877,03
Maggiori / Minori Spese	+ 61.877,03
Saldo Entrate / Spese a pareggio	0,00

Per quanto sopra esposto, sulla base delle richiamate fonti normative e solo alle condizioni esposte in premessa e previste dalla norma, lo scrivente revisore, esprime **parere favorevole** limitatamente all'adozione della variazione relativa all'impegno e liquidazione, nel corrente anno, del contributo € 61.877,03 per gli asili nido del territorio dell'Unione assegnato per l'anno 2023 dalla Regione del Veneto con delibera n. 1170 del 28.9.2023, ai sensi dell'art. 175, comma 3, punto (a) del D.Lgs. 267/2000.

In riferimento invece alla spesa di € 690,00 prevista per l'acquisto di testi necessari alla polizia locale per l'esercizio dell'attività amministrativa che, se acquistati entro il corrente anno, consentono di beneficiare di un consistente risparmio, lo scrivente revisore consiglia un prelevamento dal fondo di riserva, in applicazione dell'art.176 del D.Lgs. 267/2000, che risulta ampiamente capiente e per cui non viene richiesto il parere del revisore.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Valentina Sterzi

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.